

# Il Conto Termico per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici

ENERGIE  
IN MOVIMENTO



# GSE: strumento pubblico per lo sviluppo sostenibile



IL GSE È LA SOCIETÀ PUBBLICA CHE IN ITALIA PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DÀ SOSTEGNO ALLE FONTI RINNOVABILI E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA.

È AL FIANCO DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IMPRESE E FAMIGLIE NEL LORO CAMMINO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE, È UN PONTE VERSO LE FUTURE GENERAZIONI.



**GESTIAMO OLTRE 20 MECCANISMI**  
DI INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILE



**PUNTIAMO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA**  
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI DIVERSI STRUMENTI E MECCANISMI DI MERCATO, COME CERTIFICATI BIANCHI E CONTO TERMICO



**REALIZZIAMO STUDI DI SETTORE**  
ELABORIAMO STATISTICHE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE



# Dagli incentivi più risorse per le opere pubbliche

**ENERGIE  
IN MOVIMENTO**



# Riqualificazione energetica

## EFFICIENZA ENERGETICA:

### DIMENSIONE TRASVERSALE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

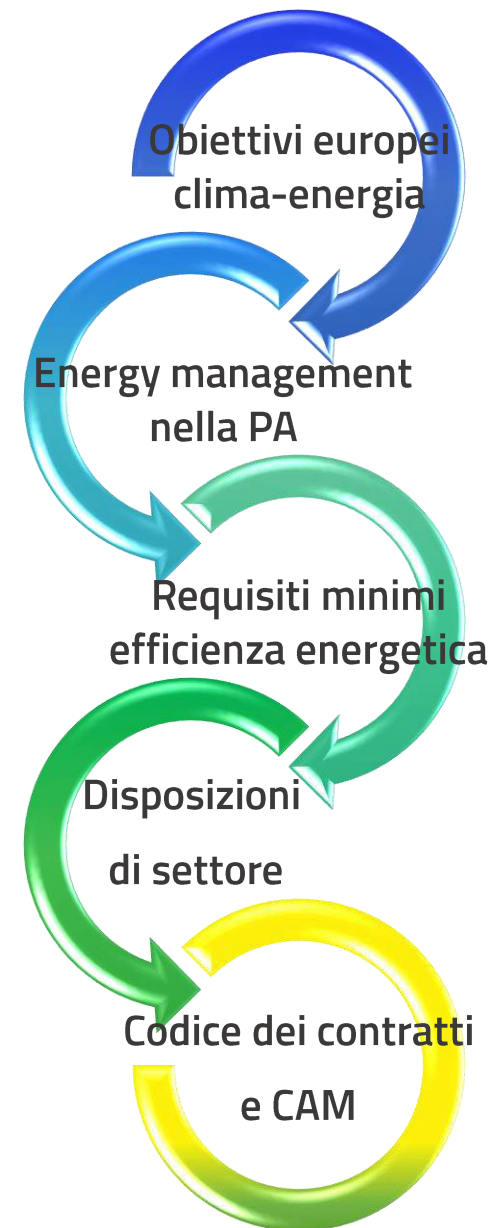


Risponde a una logica di contenimento dei costi correnti



E' il portato di decenni di interventi normativi volti a trasformare la matrice energetica dell'UE e dei suoi Stati Membri verso un modello più sostenibile

Parametri obbligatori sempre più chiari e sfidanti  
per la maggior parte degli interventi di manutenzione e gestione  
di beni e servizi



# Riqualificazione del patrimonio pubblico: un obbligo che diventa opportunità



La scelta degli interventi può implicare la necessità di **includere la dimensione dell'efficienza:**

**normativa di settore** (sismica, antincendio, efficienza, etc.), Legge di Bilancio 2018, requisiti minimi, nuovo codice dei contratti



**Un intervento nato per finalità diverse dall'efficienza, può comportare costi connessi all'efficienza**

Se nella fase di progettazione (o di programmazione delle risorse) si sceglie di realizzare gli interventi con certi parametri, l'**efficienza** potrebbe non essere un costo in più, ma **una leva per attingere risorse grazie agli incentivi nazionali**



**PROGETTAZIONE MIRATA PER RICHIESTA INCENTIVI STATALI**

Pianificazione strategica

Programmazione

Progettazione

Accertamento delle coperture finanziarie

Appalto

Realizzazione progetti

# Incentivi e servizi GSE: fattori abilitanti per gli interventi della PA

## Edilizia: Conto Termico

- Contributo a fondo perduto in conto capitale
- Premia la scelta tecnologica
- Utilizzabile per accertare le coperture finanziarie di un progetto

## Illuminazione e flotte: Certificati Bianchi

- Contributo in conto esercizio, il cui valore è definito dal mercato
- Premia i risparmi energetici misurabili una volta conseguiti
- Ampio spettro di applicazioni

## Autoproduzione e teleriscaldamento: CAR

- Risparmio per consumi associati di elettricità e calore (e freddo)
- Agevolazioni per tutti gli impianti CAR
- Contributo in conto esercizio per i primi 10 anni di vita degli impianti più efficienti

## Autoconsumo e FTV

- Autoproduzione per coprire i propri consumi e ridurre la bolletta elettrica
- Agevolazioni dovute a una riduzione dei costi per gli oneri di sistema e ad agevolazioni su tariffe e accise

## Autoconsumo e SSP

- Servizio di accesso semplificato al mercato per gli impianti realizzati a fini di autoconsumo
- Massimizzazione dell'energia autoprodotta grazie all'interazione con la rete

## GSE per la PA

- Supporto nell'identificazione degli strumenti GSE per supportare la Programmazione
- Accompagnamento lungo il ciclo di ciascun progetto

# Il Conto Termico

**ENERGIE  
IN MOVIMENTO**



# Tratti distintivi

- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la riqualificazione energetica degli **EDIFICI**
- Dotazione di risorse per la PA: **200 MILIONI € L'ANNO**
- Coerente con gli **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA** degli immobili pubblici





# Campo di applicazione: l'edificio

EDIFICI  
ACCATASTATI E  
CLIMATIZZATI

## DIAGNOSI ENERGETICA

- SEMPRE RACCOMANDATA
- NECESSARIA in presenza di interventi sull'involucro

## COSA VALUTARE NELL'IDENTIFICAZIONE DI UN EDIFICIO AMMISSIBILE AL CT:

- Le strutture che non rappresentano carico edilizio
- La climatizzazione dell'edificio
- La segregazione degli ambienti
- L'accatastamento dell'immobile



# Gli interventi

 <b>COIBENTAZIONE (1.A)</b> —	 <b>INFISSI (1.B)</b> —	 <b>CALDAIE A CONDENSAZIONE (1.C)</b> —	 <b>SISTEMI DI SCHERMATURA E/O OMBREGGIAMENTO (1.D)</b> —
 <b>nZEB "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO" (1.E)</b> —	 <b>SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE (1.F)</b> —	 <b>BUILDING AUTOMATION (1.G)</b> —	 <b>POMPE DI CALORE (2.A)</b> —
 <b>CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B)</b> —	 <b>SOLARE TERMICO (2.C)</b> —	 <b>SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D)</b> —	 <b>IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E)</b> —

Gli interventi incentivati devono mantenere i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi durante il periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi all'ottenimento degli stessi incentivi.

# Valore dell'incentivo

40%

## INTERVENTO SINGOLO INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA

Incentivo fino al 40% dei costi ammissibili

55%

## MULTINTERVENTO (INVOLUCRO E IMPIANTI)

Incentivo fino al 55% dei costi ammissibili

nel caso di isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto.

65%

## TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI IN NZEB

Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili

ristrutturazione edilizia finalizzata a **trasformare gli edifici** in «edifici a energia quasi zero»

65%

## INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili

definito da **algoritmi** calcolati in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

NEI LIMITI DI  
COSTI  
MASSIMI  
UNITARI E  
MASSIMALI

100% DE E  
APE  
CONNESSE A  
INTERVENTI  
INCENTIVATI

# Focus edifici a energia quasi zero (NZEB)

- Intervento di ristrutturazione edilizia, compreso **l'ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria**, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in "edifici a energia quasi zero"
- Per questo intervento **tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'edificio sono ammissibili**, comprese quelle di demolizione e quelle relative ad eventuali **interventi per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento
- **Possibilità di riedificazione in ubicazione diversa** da quella dell'edificio oggetto di demolizione

**Incentivo pari al 65% della spesa  
nel rispetto dei costi massimi  
previsti al mq e dei massimali per  
l'intervento**





# Modalità di accesso

## ■ PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI O A LAVORI IN CORSO

### **PRENOTAZIONE**

E' POSSIBILE PRENOTARE L'INCENTIVO PRIMA DELL'AVVIO LAVORI O IN FASE DI LAVORI IN CORSO, ANCHE SOLO CON UNA DIAGNOSI ENERGETICA E UN ATTO AMMINISTRATIVO CHE ATTESTI L'IMPEGNO A REALIZZARE UN INTERVENTO TRA QUELLI PRESENTI IN DIAGNOSI

L'incentivo è così erogato:

- ✓ un "acconto" (40 o 50% del totale) entro 60 gg dalla stipula del contratto con il GSE
- ✓ un "saldo" a fine lavori

## ■ A LAVORI FINITI

### **ACCESSO DIRETTO**

CONSENTITO A INTERVENTI CONCLUSI (ENTRO 60 GIORNI DALLA FINE LAVORI)

Incentivo erogato in **unica soluzione**  
**entro 2 mesi**  
dalla sottoscrizione del contratto con il GSE

# Tempi della prenotazione

Prenotazione	Assegnazione e consegna lavori	Avvio Lavori	Conclusione lavori
A: Prenotazione con Diagnosi Energetica e «atto formale di impegno»	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 per NZEB)
B: Prenotazione con EPC	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 per NZEB)
C: Prenotazione all'Assegnazione Lavori	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 per NZEB)

# PA ammesse

---

Possono richiedere gli incentivi del Conto Termico per **tutti gli interventi previsti**:

- I Comuni e gli altri Enti della PA
- Ex Istituti Autonomi Case Popolari
- Le Società a patrimonio interamente pubblico cui è affidata la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica
- Cooperative di abitanti iscritte nei rispettivi albi regionali
- Società Cooperative sociali



I contributi possono essere richiesti per gli **edifici** dei quali al momento della richiesta e per almeno i successivi 5 anni

- sono **titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile
- hanno la disponibilità dell'immobile perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).

# Conto Termico e bilancio

Le PA possono usare il Conto Termico :

- come **strumento da mettere a bilancio** grazie alla possibilità di prenotare i contributi.  
2 elementi essenziali da tenere in considerazione:
  1. **Valutare bene i tempi in cui presentare richiesta al GSE**, in considerazione della propria prassi amministrativa e del Bilancio, ma anche dei tempi del GSE e della durata della prenotazione
  2. **Il contributo che il GSE prenota per un progetto diventa il VALORE MASSIMO dell'incentivo** erogabile su quel progetto, però occorre stimare bene i costi tenendo conto dei possibili imprevisti e **chiarire bene il quadro al momento della presentazione dell'istanza**
- **per recuperare risorse su interventi già realizzati o in corso**, su interventi che abbiano le caratteristiche tecniche previste dal meccanismo, non finanziati completamente a valere su altri incentivi pubblici e **conclusi di recente**



COPERTURE  
FINANZIARIE  
PER I  
PROGETTI  
NUOVI

RISTORO  
DELLE  
RISORSE PER  
MANUTENZIONI  
URGENTI  
(SOPRATTUTTO)



# Regole di ingaggio sugli EPC

Qualora la PA non abbia le risorse per realizzare gli interventi o voglia ingaggiare competenze specialistiche in materia di efficienza energetica, può stipulare un **Contratto di Prestazione Energetica (EPC)** con una ESCo e delegarla a richiedere per conto proprio gli incentivi in Conto Termico.

**Attraverso un contratto EPC:**

- la PA concorda con una ESCo il raggiungimento di alcuni obiettivi di efficienza energetica a fronte di un canone
- la ESCo mette a disposizione il capitale e assume il rischio dell'investimento a fronte di un ritorno generato dai risparmi energetici ottenuti.

Per consentire l'accesso della ESCo al **Conto Termico per conto di una PA**, l'EPC deve:

- Includere un quadro economico dal quale si possano desumere i costi previsti per gli interventi incentivabili
- Risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
- Chiarire come il Conto Termico agisca per ridurre il canone dovuto dalla PA
- Invio modello 9 compilato (contenente requisiti minimi dettati dal DL 102/2014)



# Regole di ingaggio sugli EPC

---

## ATTENZIONE, SONO CONSIDERATI NON IDONEI I CONTRATTI:

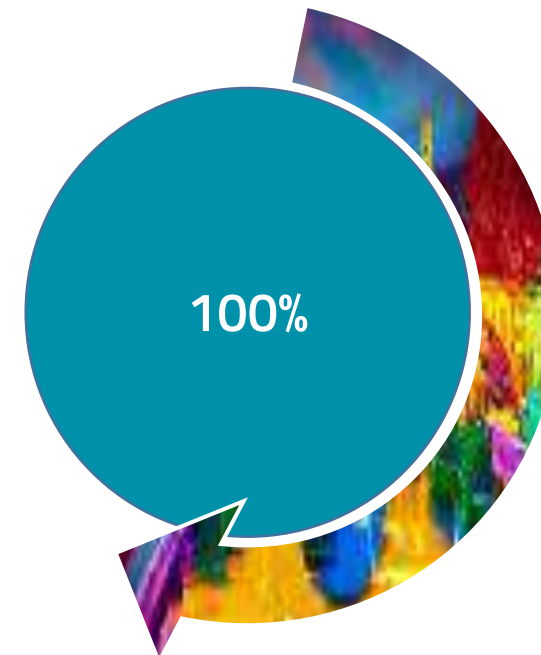
- che terminano 5 anni dopo la lettera di riconoscimento degli incentivi
- nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCO terminano prima della fine del contratto
- nei quali l'utile ricavato non è pari all'utile indicato
- nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori del quadro economico
- da cui si desume un utile negativo o nullo




# Cumulabilità

Per interventi sostenuti **dalle PA su EDIFICI PUBBLICI** è possibile cumulare il Conto Termico con altri contributi di qualsiasi natura (statale e non, es. fondi strutturali) purché il valore complessivo dei finanziamenti **non superi il 100% delle spese** ammissibili:

- ✓ **POR FESR**
- ✓ **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA**
- ✓ **COMMA 140**
- ✓ **FONDO KYOTO**
- ✓ **MUTUO ORDINARIO E FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI CDP**
- ✓ ...



 Per Incentivi di natura statale si intendono i fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

# Il Supporto del GSE per la PA

**ENERGIE  
IN MOVIMENTO**





# GSE per la PA: una strategia per l'efficienza che parte dagli edifici

Il GSE al fianco degli Enti Locali lungo tutto il ciclo di progetto

A partire dai fabbisogni e dalle priorità della Programmazione

- Ricognizione insieme agli Enti degli interventi che possono accedere agli incentivi per l'efficienza

Per prima cosa, rigenerare le risorse per fare altri interventi

- Recuperare con il Conto Termico le risorse proprie già stanziare per progetti in corso sugli immobili

Scegliere l'incentivo più adatto per ogni progetto

- Check-list per valutare l'applicabilità di diversi strumenti di incentivo GSE ai singoli progetti

Trovare le risorse che mancano

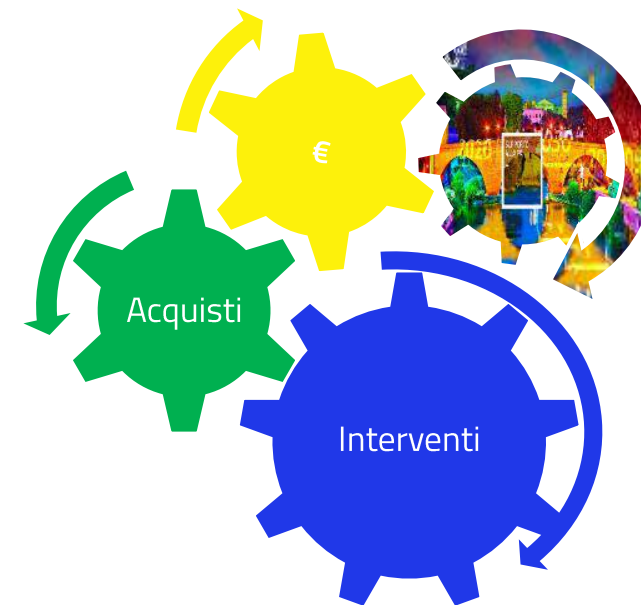
- Disegnare il percorso per integrare gli incentivi con altre risorse

Fare gli acquisti giusti

- Definire capitolati e bandi profilati sui meccanismi di incentivo GSE

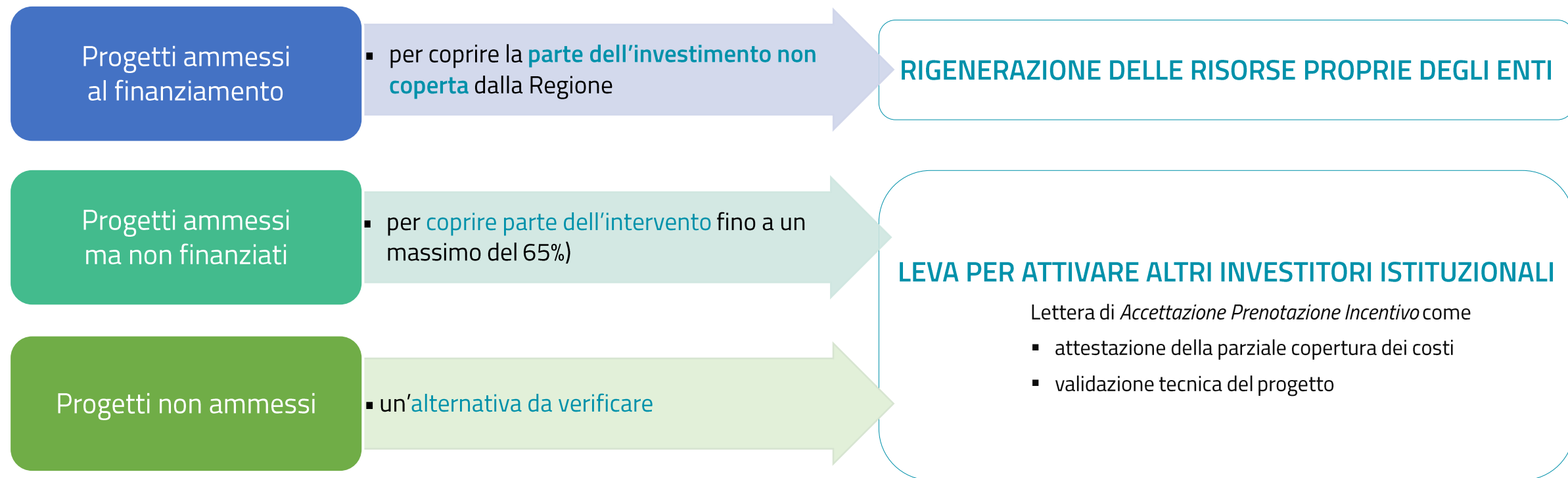
Diventare un esempio per gli altri

- Progetto «Una targa per l'efficienza»



# Supporto GSE per la PTES della Regione Puglia

## CONTO TERMICO PER GLI ENTI LOCALI



# La stima dell'incentivo Conto Termico

L'incentivo Conto Termico può essere stimato elaborando il **fac-simile della richiesta** di incentivo sul portaltermico:

- ✓ Registrare la PA nell'Area Clienti del Portale informatico GSE e Accedere al Portaltermico
- ✓ Inserire dei dati relativi all'immobile su cui si intende realizzare l'intervento di riqualificazione energetica. È necessario che l'edificio sia accatastato
- ✓ Selezionare la modalità della prenotazione per accedere agli incentivi
- ✓ Indicare gli interventi che saranno effettuati
- ✓ Inserire dei dati tecnici relativi agli interventi previsti al punto precedente e il relativo costo totale stimato, comprensivo delle eventuali quote di altri finanziamenti
- ✓ Cliccare il tab **ANTEPRIMA RICHIESTA INCENTIVO**



**IL VALORE STIMATO DEL CONTO TERMICO IN FASE DI PRENOTAZIONE RAPPRESENTA L'IMPORTO MASSIMO CHE IL GSE RICONOSCERA' A VALLE DELL'ISTRUTTORIA**

# Richieste di incentivo in presenza di altri finanziamenti

La richiesta di **Conto Termico** può essere presentata in presenza di un altro finanziamento che copre quota parte delle spese ammissibili. All'istanza di incentivo andrà allegato il **modello 1X**:

Composizione delle risorse nella disponibilità dell'Amministrazione Pubblica (PA) per sostenere le spese relative all'intervento/multi-intervento oggetto della presente richiesta di incentivi in Conto Termico (DM 16 febbraio 2016)		
Specificare la modalità di accesso al contributo in Conto Termico	ACCESSO DIRETTO	<input type="checkbox"/>
	ACCESSO A PREVENTIVO	<input type="checkbox"/>
Totale delle spese ammissibili per l'intervento (€) - ai sensi dell'art. 5, DM 16/02/2016) - così come dichiarate nel Portaltermico	100%	Euro .....
Indicazione della tipologia di risorse (Fonti di finanziamento)	Percentuale sul totale delle spese ammissibili (%)	Importi Risorse (€)
...	...	Euro .....
...	...	Euro .....
...	...	Euro .....
...	...	Euro .....
...	...	Euro .....
...	...	Euro .....
Incentivo in Conto Termico Codice richiesta	Percentuale sul totale delle spese ammissibili (%)	Importo (€)
...	...	Euro .....

Totale delle spese ammissibili

Importo altro finanziamento

Importo incentivo CT spettante

Altri finanziamenti

+

Incentivo Conto Termico

Il valore complessivo dei finanziamenti non deve superare il 100% delle spese ammissibili



# GSE per la PA: una facilitazione degli investimenti

Per un approvvigionamento efficiente:

Il **GSE e CONSIP** hanno predisposto sul MEPA 7 bandi e capitolati speciali, compatibili con il Conto Termico:

- 1.SOLARE TERMICO PER ACS (scuole e uffici)
- 2.SOLAR COOLING
- 3.POMPE DI CALORE PER CLIMA
- 4.GENERATORI A CONDENSAZIONE PER CLIMA
- 5.RELAMPING
- 6.INFISSI E CHIUSURE TRASPARENTI
- 7.SCHERMATURE SOLARI

Il **GSE e Cassa Depositi e Prestiti** stanno finalizzando un prodotto ad hoc, «prestito investimenti Conto Termico», per finanziare fino al 100% gli interventi che accedono a prenotazione al Conto Termico : un prestito che dovrà essere in parte estinto anticipatamente in concomitanza con la ricezione dell'incentivo, senza oneri aggiuntivi.

# GSE per la PA: la valorizzazione degli interventi

## Il progetto «UNA TARGA PER L'EFFICIENZA»



Individuazione degli interventi esemplari di efficienza energetica della PA sugli edifici realizzati con il contributo del Conto Termico



Premiazione con una targa Conto Termico



Promozione della conoscenza degli interventi tra altre PA e stimolo per la loro replicabilità



Per i Comuni presenti che non hanno ancora utilizzato il Conto Termico:  
perché non sfidarsi a diventare uno degli esempi più virtuosi del vostro territorio?

# I migliori esempi nazionali su tutte le tipologie di edifici

**ENERGIE  
IN MOVIMENTO**



# Il Conto Termico per le scuole

## SCUOLA D'INFANZIA BENEDETTO COSTA SARNANO (MC)- REGIONE MARCHE

### Intervento NZEb

*Demolizione e ricostruzione*

Incentivo CT: 466.000 € -22 % della spesa di 2.160.000 €  
+ Contributo Regione Friuli Venezia Giulia: 586.000€

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Impianto FTV
- Pompa di calore geotermica



# Palestra-Scuola Primaria Borgo Padova–Castelfranco Veneto (Tv)

RELAMPING



Potenza totale del sistema d'illuminazione pre intervento: 4,64 kW

Potenza totale del sistema d'illuminazione post intervento: 2 kW

Illuminazione a LED

Indice resa cromatica: 83

Efficienza luminosa minima: 148

- Spese tot: 4.800 €
- Incentivo tot: 1.900 € = **40 %** delle spese





# Stadio Comunale – Gualdo Tadino (Pg)

MULTINTERVENTO



- Isolamento termico **copertura** della zona spogliatoi
- **Sostituzione impianto riscaldamento** – Caldaia a condensazione
- **Zona climatica E**
- Spese tot: 40.000 €
- Incentivo tot: 15.000 € = **38 %** delle spese
- Contributo Regione Umbria: 18.000€
- Incentivo DE e APE = 100% delle spese

Riduzione  
trasmissione  
copertura  
da 2,04 W/mqK  
a 0,23 W/mqK





# Il Conto Termico per le Università

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO  
PALERMO – REGIONE SICILIA

Multintervento

Incentivo CT: 44.000 € - 28 % della spesa di 158.000 €

- Interventi su 13 infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Pompa di calore
- Building automation



# Il Conto Termico per l'edilizia residenziale

## QUARTIERE RESIDENZIALE GIUNCOLI FIRENZE – REGIONE TOSCANA

### Intervento NZEB

*Demolizione e ricostruzione*

Incentivo CT: 1.000.000 € - 12 % della spesa di 8.500.000 €

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Schermature solari
- Caldaia a condensazione
- Impianto FTV





# Il Conto Termico per gli ospedali

## OSPEDALE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) – REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

### Multintervento

Incentivo CT: 433.000 € - 43 % della spesa di 1.000.000 €

- Isolamento termico
- Interventi su 124 infissi e finestre
- Illuminazione LED
- 12 schermature solari
- Caldaia a condensazione



# Il Conto Termico per gli edifici storici

MUNICIPIO- PALAZZO CENI  
MEDOLE (MN) – REGIONE LOMBARDIA

Multintervento

Incentivo CT: 92.000 € - 2 % della spesa di 3.670.000 €  
+ Contributo MIBACT: 400.000€

- Isolamento termico
- Interventi su 24 infissi e finestre
- Caldaia a condensazione





# Il Conto Termico per gli impianti sportivi

## PALAZZETTO DELLO SPORT MARENO DI PIAVE (TV) – REGIONE VENETO

### Multintervento

Incentivo CT: 100.000 € - 53 % della spesa di 188.000 €

- Isolamento termico
- Illuminazione LED
- Caldaia a condensazione



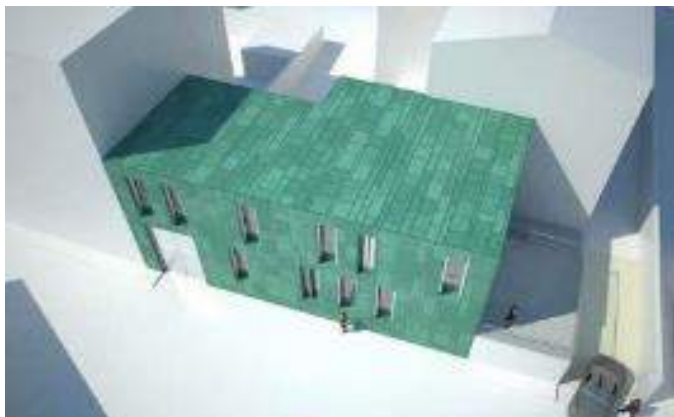
# Il Conto Termico per le Caserme

## CASERMA DEI CARABINIERI SALUZZO (CN)– REGIONE PIEMONTE

### Multintervento

Incentivo CT: 7.000 € - 23 % della spesa di 30.000 €

- Isolamento termico
- Caldaia a condensazione
- Collettori solari termici





GRAZIE  
PER  
L'ATTENZIONE

ENERGIE  
IN MOVIMENTO